



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Provincia di Reggio Emilia

DETERMINAZIONE SERVIZI AL CITTADINO

Numero 371 Del 23 Novembre 2023

OGGETTO: SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA: INCARICO ALLO STUDIO ALFA PER L'ASSISTENZA NELLA GESTIONE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO HACCP. ANNO 2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 13 marzo 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 13 marzo 2023, immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 insieme ai relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 16 marzo 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2023/2025- parte finanziaria;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 25 del 16 marzo 2023 ad oggetto: "Riorganizzazione dei servizi educativi e scolastici a seguito degli interventi sugli edifici per l'anno scolastico 2023/24" che nello specifico evidenziava la necessità di riaprire l'asilo nido Gazza Ladra posto in via Erbosa 1 a San Martino in Rio in seguito alla ristrutturazione del nido Peter Pan;

Vista la nota proveniente dallo Studio Alfa solutions SpA con sede in via B. Ramazzini 39/D, Reggio Emilia (n. 22P007233 del 20.09.2022) relativamente all'assistenza nella gestione dei piani di autocontrollo (HACCP) nelle diverse scuole con validità triennale ma con emissioni delle fatture annualmente;

Rilevato che è un servizio di alta specializzazione e previsto a norma di Legge per cui è necessario provvedere al controllo igienico-sanitario delle strutture scolastiche dove si somministra la refezione e nel dettaglio (asilo nido Gazza Ladra e le due sedi della scuola d'infanzia statale Aurelia D'este di via Manicardi e via Ferioli escludendo la scuola primaria a tempo pieno a cui provvede direttamente la Ditta che si occupa della ristorazione);

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento

diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto di quanto disposto:

- dall'art 1, comma 130, della legge 145/2018 (legge di bilancio 2018) che stabilisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per gli acquisiti di beni e servizi di importo pari o inferiore a € 5.000,00, in tal senso modificando l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- dall'art. 49 del D.lgs 36/2023 il quale prevede testualmente che "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

Appurato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

Ravvisata l'esigenza di procedere all'affidamento in oggetto;

Accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità nonché quello per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia;
- il D.lgs. n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- il Nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Richiamato il decreto Sindacale n. 8488 del 5 ottobre 2021 con il quale si attribuiscono alla dr.ssa Barbara Bisi le funzioni di Responsabile del III settore "Servizi al Cittadino" a decorrere dal 5/10/2021 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Richiamato il decreto Sindacale n. 3028 del 30/03/2023 con il quale si attribuiscono al dott. Pietro Granito le funzioni di Responsabile del I Settore "Affari generali e finanziari", a decorrere dal 03/04/2023 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Preso atto che il costo rimane bloccato per tre annualità e nel dettaglio € 400 (IVA esclusa) per ogni struttura scolastica analizzata;

Rilevato che somministrano presso una scuola d'infanzia due nuove operatrici prive del corso di alimentarista per cui occorre impegnare € 70,00 per permettere di seguire il corso di formazione on-line organizzato dallo stesso studio Alfa di Reggio Emilia;

Ritenuto opportuno provvedere in merito

D E T E R M I N A

- 1) Di provvedere ad incaricare lo studio Alfa solutions Spa viale Ramazzini 39/D Reggio Emilia per l'assistenza nella gestione dei piani di autocontrollo igienico-sanitario secondo la metodologia HACCP (analisi di rischio e punti critici di controllo) in ottemperanza alla normativa sull'igiene degli alimenti (D.Lgs n°155 del 26.05.1997) presso l'Asilo nido Gazza Ladra, la scuola dell'infanzia statale Aurelia D'Este sedi di via Manicardi e via Ferioli secondo quanto previsto dall'offerta proposta dallo studio Alfa del 20.09.2022 valido anche per l'anno 2023 secondo le motivazioni addotte in premessa;
 - 2) Di provvedere inoltre lo stesso studio Alfa a programmare on-line la formazione di due operatrici che somministrano cibi e bevande presso la scuola d'infanzia al fine di ottenere l'attestato da alimentarista come previsto dalla normativa vigente;
 - 3) Di far fronte alla spesa di cui al presente atto quantificata in € 1464,00 impegnandola come di seguito evidenziato:
 - € 488,00 sul Cap.3110.00.02 "Prestazioni di servizi per asilo nido Peter Pan voce di spesa servizi vari"; Imp.2023-627
 - € 1000,00 sul Cap.1220.00.12 "Prestazioni di servizi per scuola materna statale ex Le Corti voce di spesa servizi vari"; Imp.2023-628
 - € 46,00 sul Cap.1220.00.09 "Prestazioni di servizi per scuola materna statale Aurelia D'Este voce di spesa servizi vari"; Imp.2023-629
- Bilancio 2023-2025 esercizio finanziario 2023;
- 4) Di attribuire il CIG ZAB3D72460 alla spesa di € 488,00 relativa al controllo effettuato al nido ed il CIG Z143D724DB alla spesa di € 1046,00 relativa al controllo effettuato presso le due sedi della scuola d'infanzia.

La Responsabile del Servizio

Dr.ssa Barbara Bisi

Si attesta parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.151- 4° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n°267

San Martino in Rio, lì 23 Novembre 2023

Impegni vari

Il Responsabile del Servizio finanziario
Dr. Pietro Granito